

Al Tcr in funzione da marzo la nuova gru di banchina

I componenti arrivati nei giorni scorsi a bordo della M/n Jork



□

27 Dicembre 2021 Sono arrivati i componenti della nuova gru di banchina di TCR. La M/n Jork, partita dal porto irlandese di Fenit, ha attraccato in questi giorni presso il terminal ravennate.

Le operazioni di sbarco dei componenti sono iniziate subito dopo l'ormeggio e si sono concluse senza alcun impatto sull'operatività del piazzale, rispettando perfettamente i tempi pianificati.

Date le dimensioni e le caratteristiche di alcuni dei pezzi da scaricare, sono state utilizzate due gru in abbinata; i primi componenti a essere sbarcati sono stati le due strutture reticolari che compongono il braccio della gru e a seguire tutti gli altri componenti, posizionati in un'area di cantiere già predisposta per l'assemblaggio e il montaggio. La messa in funzione è prevista entro la fine di marzo 2022.

La nuova gru avrà una capacità di sollevamento di 60 tonn e portata sotto gancio di 70 tonn con uno sbraccio a mare di 50 m. La macchina è stata costruita in ottica ecogreen, è dotata infatti di sistemi di recupero energia ad alta efficienza; inoltre la struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita.

Il mezzo è stato inoltre dotato di una cabina di guida ergonomica che permetterà ai gruisti di operare con maggiore affidabilità, sicurezza e confort migliorando ulteriormente le prestazioni.

Con questo ultimo investimento TCR completa l'adeguamento del proprio equipment, tutte le gru potranno operare navi con 17/18 rows. Il terminal sarà quindi in grado, di lavorare navi con dimensioni e pescaggi compatibili con tutte le fasi di approfondimento del canale Candiano definite nel progetto Hub Ravenna. □